



Elementi essenziali del progetto

LA BOTTEGA DELLA CULTURA

Settore e area di intervento

Patrimonio artistico e culturale – Valorizzazione centri storici minori

Descrizione dell'area di intervento

Negli anni recenti è andata aumentando l'importanza del turismo nei borghi, tanto da poter parlare di un prodotto specifico che può contare su un'ampia e diffusa rete di destinazioni che costituisce un elemento caratterizzante l'offerta italiana. Risulta interessante delineare brevemente l'evoluzione che ha interessato nel tempo il turismo nei borghi, un fenomeno che si è sviluppato secondo direttrici diverse legate alle specifiche realtà. In alcune situazioni lo sviluppo è avvenuto in modo non programmato, dalla scoperta quasi casuale da parte di visitatori, a cui sono seguiti flussi più consistenti di turisti soprattutto in veste di escursionisti, ma anche di residenti sia pure per brevi periodi. Il turismo dei borghi inizia a posizionarsi come un "turismo minore" diverso e per certi versi alternativo rispetto a quello dei grandi flussi del turismo culturale che interessano gli itinerari turistici più famosi.

La domanda nei borghi è prevalentemente di origine interna, mentre i flussi internazionali si orientano verso le grandi città d'arte che costituiscono le mete tradizionali del turismo culturale. Si verifica in questa fase la scoperta da parte dei turisti delle città della provincia e dell'offerta culturale dei borghi apprezzati in quanto richiedono spostamenti più contenuti e rispondono in modo innovativo alle esigenze della domanda alla ricerca di qualcosa di diverso e di innovativo rispetto alle mete tradizionali.

Il turismo rappresenta per queste destinazioni un'opportunità per valorizzare il proprio patrimonio, anche quello meno conosciuto, come ad esempio, l'ambiente o la qualità della vita; un modo per favorire forme di turismo residenziale e non solo escursionistiche, andando ad incidere positivamente sulla riduzione della stagionalità dei flussi e attivando uno sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione locale. Negli anni più recenti è cominciata una nuova fase del turismo nei borghi; questi non sono più visti come un prodotto di nicchia, minore, ma vengono percepiti invece come "eccellenze" turistiche del nostro Paese, in grado di soddisfare quell'esigenza di conoscenza che diventa fattore sempre più importante nella domanda turistica.

Per aumentare la loro visibilità sul mercato queste realtà ricorrono in modo crescente a processi di integrazione che vedono la messa in "rete" di borghi anche di ambiti territoriali diversi. Si tende ad arricchire la gamma di proposte e di servizi integrando le risorse storiche-culturali con quelle naturali, di tipo enogastronomico e della cultura immateriale. A partire dagli anni 2000 il "borgo" si caratterizza per essere una destinazione con un'elevata



vocazione all'ospitalità, che si manifesta in un'attenzione ai temi della qualità, della sostenibilità, dell'accoglienza, della sensibilizzazione e del coinvolgimento dei residenti verso queste tematiche.

Il turista è affascinato dall'atmosfera che si respira nel borgo più che dai singoli monumenti, un'atmosfera determinata dal contesto urbanistico e umano, dalle cose che si possono vedere e fare, dal cibo e dalle opportunità di acquisto di prodotti locali. C'è dunque una progressiva evoluzione dei contenuti ricercati dalla domanda, che tende ad attribuire un valore crescente alle componenti immateriali del prodotto. Si registra la tendenza sul mercato nazionale ai viaggi di "conoscenza" che generano occasioni di scoperta e di crescita culturale. Un turismo che cerca lo spirito dei luoghi, che ama le relazioni con i residenti, che si auto organizza la vacanza, personalizzando la propria scelta inserendo sia proposte di grande qualità ed eccellenza che vacanze basate sulla semplicità. Questo turista (definito di terza generazione) ama vivere il territorio, immergersi nella cultura dei luoghi; andare alla scoperta delle tradizioni locali, dei prodotti del territorio, sentendosi un residente temporaneo che cerca occasioni di socializzazione e di incontro con i residenti e gli altri visitatori. Attualmente il turismo dei borghi si rivolge ad un target di domanda che può essere definito di "quarta generazione" sensibile ai temi propri del turismo slow, del turismo filantropico, del turismo di conoscenza e di quello emozionale.

L'approccio al tema della vacanza si è andato in parte modificando, basandosi sempre di più su aspetti personali, immateriali ed intimi. Viene avvertita l'esigenza di uno stile di vacanza innovativo, sperimentale, che va oltre la ricerca di autenticità. Il desiderio di nuovo si esprime anche nella scelta di tipologie di alloggio non tradizionali, con una marcata preferenza per le forme di ospitalità sostenibili, diffuse, originali, tipiche e autoctone, che possono però coniugarsi anche con arredi e servizi innovativi, di design e tecnologici. L'evoluzione che ha interessato il turismo dei borghi fa ritenere che sia diventato, ad oggi, un prodotto contraddistinto da una propria autonomia nell'ambito del prodotto "turismo culturale".

A testimonianza di questo fatto può rilevarsi l'inversione di tendenza della domanda nella scelta del luogo dove soggiornare: fino alla metà degli anni '90 si preferiva infatti soggiornare nei grandi centri per poi spostarsi e visitare i centri minori; oggi sta invece aumentando il numero di coloro che alloggiano nelle piccole destinazioni e poi si muovono come escursionisti verso le grandi mete. Il turismo culturale dei centri minori, siano essi centri capoluoghi di provincia che aree collinari o simili, è un turismo caratterizzato da numeri limitati, che richiede però un'integrazione sul territorio superiore rispetto ad altre forme di turismo, una preparazione del visitatore ed interventi più complessi da parte di chi opera nell'offerta. Nel 2016 la domanda turistica nei borghi italiani è stata di 21,1 milioni di arrivi e di 87,5 milioni di presenze, rispettivamente il 18,6% e il 22,3% del totale nazionale. Dopo 3 anni di calo, le presenze nei borghi italiani sono tornate a crescere nel 2016.

Si rende necessario un insieme di servizi per collegare le diverse attrattive del territorio e di una "rete" di attori per offrire sul mercato un sistema funzionale. La creazione di reti consente infatti di trasformare i borghi in "prodotto" a tutti gli effetti: rappresenta una modalità di rispondere alle esigenze della domanda che si aspetta proposte non solo turistiche; un modo di costruire prodotti "allargati" espressione del territorio, più ampi ed



interessanti rispetto a quelli che possono essere organizzati e veicolati da un singolo operatore.

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale

Rafforzare il percorso di valorizzazione del territorio, come risorsa culturale e turistica e contribuire alla riscoperta locale del patrimonio storico del borgo

1° obiettivo specifico

Potenziare i servizi turistici di accoglienza, informazione e accompagnamento

Benefici

Tale obiettivo è legato al bisogno di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi di accoglienza, informazione e accompagnamento destinati ai visitatori, rendendo più appetibile la fruizione del territorio attualmente ancora poco conosciuto.

2° obiettivo specifico

Favorire la conoscenza del patrimonio storico e culturale del borgo da parte della popolazione locale giovane

Benefici

Tale obiettivo è legato al bisogno di coniugare l'interesse e la valorizzazione e far conoscere, soprattutto ai giovani, non solo i beni monumentali ma anche le tradizioni, gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e informazione dei giovani agli eventi e alle iniziative promosse sul territorio.

Tabella di sintesi degli indicatori

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
N. di visite di scolaresche;	20/anno	50/anno
N. giovani in età scolare coinvolti in attività culturali;	600/anno	800/anno
N. giornaliero dei turisti;	165	200
N. di residenti coinvolti in iniziative di promozione culturale	-	+50%
% di copertura delle attività di accoglienza, informazione e accompagnamento dei visitatori	60%	80%
N. visualizzazioni sul sito (annue)	50.000	80.000



Attività d'impiego dei volontari

1° obiettivo specifico

Potenziare i servizi turistici di accoglienza, informazione e accompagnamento

Azione A: Servizi turistici

Attività A1: Raccolta e selezione delle informazioni

- Collaborazione nella raccolta dati, informazioni, fotografie attuali e storiche
- Supporto nella raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi
- Cooperazione nell'analisi della documentazione raccolta
- Sostegno nella creazione di una banca dati informatizzata
- Sostegno nello studio dei dati raccolti
- Assistenza nel disbrigo carte burocratiche-amministrative

Attività A2: Creazione di una Citizen and Turistapp

- Partecipazione nella raccolta dei dati
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Sostegno nell'analisi della documentazione raccolta
- Supporto nell'ideazione dell'app
- Cooperazione nella creazione di un app
- Supporto nella manutenzione dell'app
- Collaborazione nella creazione reti di collaborazione tra i vari soggetti (musei, enti pubblici, enti privati interessati etc)
- Supporto nei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Cooperazione nel disbrigo carte burocratiche-amministrative

Attività A3: Creazione una Turist-Card

- Assistenza nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Affiancamento nella raccolta dati
- Collaborazione nell'analisi della documentazione raccolta
- Supporto nella scelta della sede di distribuzione delle card
- Sostegno nei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipazione nella creazione materiale della card
- Assistenza nel disbrigo carte burocratiche-amministrative

Attività A4: Implementazione dei contenuti culturali del sito internet del comune



- Affiancamento nella raccolta dati, informazioni, fotografie attuali e storiche
- Supporto nella raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi
- Affiancamento nell'analisi della documentazione raccolta
- Partecipazione nella creazione di una banca dati informatizzata
- Supporto nello studio dei dati raccolti
- Sostegno nella creazione materiale dei contenuti link "vivere la città" e "cultura e turismo"
- Assistenza nella manutenzione del sito internet

2° obiettivo specifico

Favorire la conoscenza del patrimonio storico e culturale del borgo da parte della popolazione locale giovane

Azione B: Promozione culturale tra i giovani

Attività B.1: Organizzazione di visite guidate per i bambini

- Affiancamento nell'individuazione delle scuole interessate
- Sostegno nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio: elementari, medie e superiori
- Affiancamento nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Supporto nell'individuazione dei punti di interesse
- Supporto nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare
- Assistenza nel disbrigo carte burocratiche-amministrative
- Partecipazione nella realizzazione visite guidate

Attività B.2: Lezioni frontali

- Affiancamento nell'individuazione delle scuole interessate
- Sostegno nella creazione di contatti con le varie scuole del territorio: elementari, medie e superiori
- Supporto nell'individuazione della sede
- Affiancamento nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Supporto nell'individuazione dei ragazzi che vogliono/possono partecipare
- Assistenza nel disbrigo carte burocratiche-amministrative
- Partecipazione nella scelta dei contenuti da illustrare in aula
- Partecipazione alla realizzazione delle lezioni

Azione C: Sensibilizzazione, disseminazione, promozione

Attività C.1: Attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza

- Collaborazione nell'individuazione delle sedi



- Supporto nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione)
- Cooperazione nell'individuazione dei partecipanti
- Sostegno nel disbrigo carte burocratiche-amministrative
- Affiancamento nella scelta dei contenuti
- Assistenza nei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipazione nella promozione sul territorio delle attività pianificate
- Realizzazione attività

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE



Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto *nello stesso settore* **1 punto**
(per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto **0,75 punti**
(per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso **0,50 punti**
(per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto *ed in settori diversi* **0,25 punti**
(per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi **4 punti**



Esperienze di durata inferiore ad un anno *2 punti*

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
------	-----------

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
---	----------------

Laurea triennale	<i>7 punti</i>
------------------	----------------

Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
--------------------------	----------------

Per ogni anno di scuola media superiore concluso (**max 1 punto/anno 4 punti**)

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
------	-----------

Titolo completo	<i>4 punti</i>
-----------------	----------------

Titolo non completo	<i>2 punti</i>
---------------------	----------------

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non verrà valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es.



specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM**PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificati

1
punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO**MAX 60 PUNTI**

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e



- prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
 - Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
 - Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
 - Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
 - Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
 - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
 - Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0



N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO	MONSELICE (PD)	PIAZZA SAN MARCO 1 35043 (PIANO:1)	130310	1
2	SETTORE TECNICO	MONSELICE (PD)	PIAZZA SAN MARCO 1 35043	130312	1

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite.



Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Marketing territoriale;

Modulo II: Storia e cultura locale: gli usi e i costumi di ieri;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Modulo extra: Bilancio delle competenze

Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un percorso di consapevolezza delle competenze acquisite attraverso lavoro personale che aiuti i giovani a ripercorrere le tappe del loro anno di Servizio Civile.

Si tratta di un modulo che prevede una prima parte nella quale il formatore, utilizzerà una metodologia legata alle dinamiche attive/non formali di gruppo alternate con dei momenti di confronto, al fine di favorire un'autovalutazione del proprio percorso di servizio civile e la condivisione con il gruppo.

L'incontro prevede l'intervento di un esperto che guiderà i giovani a rileggere l'esperienza nella sua globalità approfondendo i seguenti elementi:

- competenze e risorse, rappresentazioni di sé e della situazione
- sistema delle aspettative e dei valori
- contingenze situazionali
- definizione del problema
- identificazione di uno o più obiettivi



- analisi delle competenze orientata allo scopo,
- attivazione personale nella produzione e ricerca di informazioni su se stesso e sul contesto di riferimento,
- definizione di un progetto,
- monitoraggio degli effetti delle proprie azioni,
- ricostruzione, analisi e individuazione delle variabili di diversa natura percepite dalla persona come caratterizzanti la carriera professionale;
- costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale fattibile e «realistico»

Corso e-learning:

Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi

- Normativa vigente in materia di tutela del patrimonio artistico e cultural (rifD.Lvo 42/2004);
- Contesto storico di riferimento (geografico, civico, sociale);

Modulo II: Modalità di comunicazione

- La progettazione e la realizzazione di eventi culturali
- Tecnologie Informatiche per i beni culturali
- La comunicazione digitale dei siti web nelle pubbliche amministrazioni; il web 2.0, i social media e le modalità di comunicazione partecipate
- Innovazione digitale

Modulo III: Il patrimonio artistico e culturale

- Tutela del patrimonio artistico e storico
- Beni culturali e marketing
- Analisi territoriale del patrimonio artistico

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.